



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE
AREA QUALITA' DEL TERRITORIO**

ATTO N. DD 1050

Torino, 16/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITO CODICE ANAGRAFE 1658, PUNTO VENDITA ENI/AGIP 55827, STRADA ALTESSANO 158 - TORINO. PRESA D'ATTO CHIUSURA PROCEDIMENTO DI BONIFICA.

Vista la comunicazione prot. MP/0146/E del 22/11/2007 (ns. prot. 21898 del 17/12/2007) con la quale Eni S.p.A. ha informato gli Enti competenti di una potenziale contaminazione ambientale ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006. Tale potenziale contaminazione è stata riscontrata durante le opere di scavo in corrispondenza dei serbatoi oggetto di rimozione. Gli interventi di Messa in Sicurezza d'Urgenza sono consistiti nell'asportazione delle fonti di contaminazione individuate nei serbatoi e nel terreno circostante i medesimi.

Visto il documento "P.V. Agip n. 55827 di Torino, strada Altessano – Relazione Tecnica di avvenuto ripristino della conformità ambientale (Parte Quarta, Titolo V, All. 4 D.Lgs.152/06)" redatto da Water & Soil Remediation s.r.l. e trasmesso agli Enti da Eni S.p.A. con nota prot. MP/0148/E del 20/12/2007 (ns. prot 318 del 9/01/2008), comprensivo di autocertificazione di ripristino della situazione antecedente la contaminazione. Con tale nota Eni S.p.A ha inoltre formulato richiesta di chiusura del procedimento in quanto gli interventi di Messa in Sicurezza d'Urgenza effettuati avrebbero riportato i valori di contaminazione al di sotto delle CSC di riferimento, così come descritto in predetto documento.

Considerato che nelle conclusioni della sopra menzionata relazione è indicato che le analisi effettuate sui campioni di fondo scavo e delle pareti degli scavi al termine dell'intervento, rappresentativi del terreno attualmente in sito, hanno restituito concentrazioni dei contaminanti sempre ampiamente inferiori alle CSC di riferimento (Tab. 1/A – Allegato 5 – Parte Quarta – Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Tenuto conto che nella lettera di accompagnamento della sopra menzionata relazione "P.V. Agip n. 55827 di Torino, strada Altessano – Relazione Tecnica di avvenuto ripristino della conformità

ambientale (Parte Quarta, Titolo V, All. 4 E.Lgs.152/06)” Eni S.p.A. comunica che gli interventi di messa in sicurezza d’urgenza effettuati hanno riportato i valori di contaminazione del sito al di sotto delle CSC e che, essendo ripristinata la situazione antecedente il superamento, la comunicazione di situazione di potenziale contaminazione ambientale è da ritenersi aggiornata ed annullata con conclusione del relativo procedimento.

Vista la richiesta di parere dell’allora Settore Ambiente e Territorio ad ARPA Piemonte e Città Metropolitana di Torino prot. 612 del 14/01/2008.

Visto il parere tecnico prot. 51225 del 20/01/2008 (ns. prot. 1735 del 1/02/2008) con il quale Città Metropolitana di Torino comunica che non si rilevano elementi ostativi alla chiusura del procedimento in quanto è dichiarato che non risultano necessari interventi di bonifica. Il medesimo Ente ha richiesto la trasmissione della scheda di sintesi del sito.

Visto il parere tecnico prot. 10255 del 28/01/2008 (ns. prot. 1735 del 1/02/2008) con il quale Arpa Piemonte comunica che non si rilevano elementi ostativi alla chiusura del procedimento e richiede alcune specificazioni.

Vista la nota prot. MB/641 del 18/03/2008 (ns. prot. 5779 del 10/04/2008) con la quale Water & Soil Remediation s.r.l., per conto di Eni S.p.A., ha trasmesso agli Enti la scheda di sintesi del sito.

Viste le note prot. 5824 del 5/07/2018 dell’allora Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali e prot. 9170 del 23/11/2020 dell’Area Qualità del Territorio con le quali le strutture competenti della Città di Torino hanno sollecitato la trasmissione delle specificazioni richieste da Arpa Piemonte con il succitato parere.

Visto il documento “Codice Anagrafe 1658 – Riscontro a sollecito” trasmesso agli Enti da Eni Rewind per conto di Eni S.p.A. con PEC del 23/02/2021 (ns. prot. 1598 del 23/02/2021).

Considerato che le specificazioni contenute in predetto elaborato possono essere ritenute congrue in quanto la contaminazione rilevata durante la rimozione dei serbatoi era limitata ed è stata eliminata mediante l’asportazione del terreno contaminato, pertanto ad oggi non risultano situazioni di potenziale pericolo legate alla contaminazione segnalata e oggetto del presente provvedimento.

Considerato che il punto vendita è tuttora in attività e che in fase di futura dismissione l’area sarà oggetto delle dovute indagini ambientali come previsto dal D.M. 31/2015.

Considerato il tempo trascorso dall’avvio del procedimento con la segnalazione della potenziale contaminazione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l’art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate;

- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 31 del 12/02/2015;

DETERMINA

1) di prendere atto, ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs 152/06 e del D.M. 31/2015, della chiusura del procedimento di bonifica riguardante il Sito Codice Anagrafe 1658, Punto vendita ENI/Agip 55827, strada Altessano 158 - Torino;

2) di trasmettere la presente determinazione a Eni S.p.A. e, per conoscenza, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Servizio Pubblicità e Suolo Pubblico e Divisione Urbanistica e Territorio ed Eni Rewind;

3) di pubblicare presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

5) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Claudio Beltramino